

Il Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n. 2/2025

Il giorno 24 aprile 2025 alle ore 11,00 si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Matteo Moruzzi (Presidente)
- dott. Andrea Canossi (Componente effettivo)
- dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente effettivo)

La riunione è stata convocata nelle vie brevi con il seguente ordine del giorno:

- Bilancio consuntivo 2024
- Verifica predisposizione, ai sensi dell'art.6 comma secondo D.L.155/2024, del piano annuale dei flussi di cassa di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, in conformità all'allegato 4 della determina RGS n. 46/2025.

Bilancio Consuntivo 2024

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025 ha deliberato il progetto di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 che è stato trasmesso, per il parere di competenza, a questo Collegio al termine della predetta riunione, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto e dell'art. 4, del Titolo II, del Regolamento interno di funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2013 e successivamente modificato, come da ultimo, nella seduta del 14 novembre 2017.

I componenti del Collegio già nei giorni precedenti l'odierna seduta hanno svolto, singolarmente, attività istruttoria in relazione al documento in esame.

Pertanto, il Collegio prosegue l'esame del Bilancio Consuntivo 2024 effettuando l'analisi dei relativi riscontri a conclusione della quale procede alla sottoscrizione della prescritta relazione che viene posta in allegato al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

La scadenza per l'approvazione del Bilancio Consuntivo è il 30 giugno, nel rispetto dei termini statutari di cui all'art. 7, comma 2.

Il Consiglio di Amministrazione (art. 8, comma 9, lett. b) e art. 13 Statuto) delibera lo schema di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti (art. 7, comma 2, e art. 13 Statuto) e ciò anche in linea con quanto previsto dall'art. 4 del Titolo II del Regolamento di Funzionamento del SEPS.



In particolare, si richiama l'attenzione sui documenti che costituiscono il Bilancio consuntivo; secondo il citato art. 4 del Titolo II del Regolamento, secondo cui esso *“dovrà essere composto da:*

- *un rendiconto economico e finanziario*
- *il rendiconto economico e finanziario riclassificato su apposito schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato per poterlo caricare online sul portale MEF*
- *una relazione di accompagnamento illustrativa delle attività svolte in corso di esercizio e degli eventi economici e finanziari espressi nei rendiconti”*

Il ruolo del Collegio, quindi, nel silenzio delle norme del SEPS, non può che rinvenirsi nel Codice civile e in particolare nell'art. 2429 secondo cui il bilancio viene comunicato dagli amministratori al Collegio che ne riferisce all'Assemblea.

A tale riguardo occorre, inoltre, richiamare quanto previsto dall'articolo 2423, comma 1, cc secondo cui gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui al DM MEF 27 marzo 2013 e schemi allegati, a cui fa riferimento, anche se non citandolo, il richiamato art. 4.

Infatti, detto provvedimento ministeriale, nel far rinvio alle norme civilistiche prevede, all'art. 5, una particolare disciplina del processo di rendicontazione quale, tra l'altro, l'armonizzazione dei conti pubblici e la trasmissione in via telematica al MEF, entro dieci giorni dall'approvazione del bilancio di che trattasi. Significativa, infine, è la previsione riguardante la relazione sulla gestione (art. 7) che evidenzia *“le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi”*.

Questo Collegio, quindi, ha provveduto alla redazione della suddetta relazione.

Ciò premesso, si ritiene opportuno fornire la seguente rappresentazione sintetica del Bilancio 2024:

- Fondo di dotazione di € 263.367,00;
- Utile d'esercizio di € 21.266 peggiorato del 24,35% rispetto all'esercizio precedente (utile di € 28.110);
- Patrimonio Netto di € 302.118, incrementato dell'7,57% rispetto al precedente esercizio (€ 280.852);
- Disponibilità liquide per € 434.144, aumentate dell'9,48% rispetto all'esercizio precedente (€ 396.529).

In ordine alla conferma del Segretario Generale, avvenuta con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2023.

Il Collegio ricorda quanto già più volte segnalato in ordine all'errore materiale al comma 4 dell'art. 8 dello Statuto laddove le parole "del comma 10 del presente articolo" (inesistente) deve leggersi "del comma 9 del presente articolo" e rinnova l'invito ad apportare, in occasione della prossima modifica statutaria, la correzione citata.

Nella medesima occasione si evidenzia l'opportunità di aggiornare lo statuto alla luce dell'evoluzione dei sistemi di valutazione scientifica internazionali quali ad esempio Open Access.

Tutto ciò premesso, il Collegio, fermo restando le considerazioni esposte nell'allegata Relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche da parte dell'Assemblea degli Aderenti.

Verifica predisposizione, ai sensi dell'art.6 comma secondo D.L.155/2024, del piano annuale dei flussi di cassa.

Con riferimento all'obbligo introdotto dal DL 155/2024 (convertito in Legge 189/2024), il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche ha fornito al Collegio dei revisori dei conti in data 11/04/2025 il prospetto compilato con il Consuntivo del I Trimestre 2025 e i Previsionali per i successivi Trimestri 2025, conformi all'allegato 4 della determina RGS 46/2025 del piano annuale dei flussi di cassa di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 19 ottobre 2024, n. 155, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189.

Il collegio appurata la predisposizione del documento contabile a firma del Segretario generale e, in particolare, la natura consuntiva del primo trimestre e previsionale dei successivi trimestri, procede all'analisi delle rilevazioni contabili in esso contenute. Si evidenzia la correttezza dei dati riportati per il primo trimestre e la precisa previsione delle voci di spesa per i trimestri successivi in linea con i tendenziali storici dell'ente.

In aggiunta, si rileva la corretta classificazione di incassi e pagamenti di tabella a) flussi finanziari da attività operativa e l'andamento tendenzialmente costante del fondo cassa.

Il collegio evidenzia la necessità da parte del Segretariato di operare via via la consuntivazione dei flussi di cassa al termine dei trimestri e di provvedere all'inoltro del documento contabile al Ministero Economia e Finanze-RGS IGF.

* * * * *

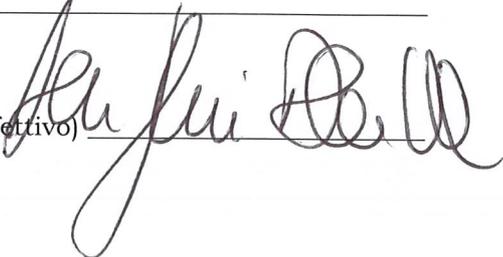
Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00 previa stesura e sottoscrizione, anche in via telematica dei partecipanti in videoconferenza, del presente verbale, che viene trasmesso in copia, secondo quanto previsto al punto 2.15 della Circolare Vademecum MEF del 5 maggio 2017, n. 20, per quanto di rispettiva competenza,

al Presidente del Segretariato e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza). Successivamente il presente verbale sarà inserito nell'apposito registro.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Matteo Moruzzi (Presidente) 

Dott. Andrea Canossi (Componente effettivo) 

Dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente effettivo) 

SEPS

SECRETARIATO EUROPEO PER LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Il Collegio dei Revisori dei conti

**Relazione
del
Collegio dei Revisori dei conti**

Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024

Sommario

1. Introduzione	3
2. Gli Organi	5
3. L'attività del Collegio dei Revisori dei conti	9
4. Il Bilancio Consuntivo del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche	10
<i>Il Conto del Bilancio</i>	13
<i>Lo Stato Patrimoniale</i>	14
<i>Il Conto Economico</i>	16
5. Norme di contenimento della spesa pubblica	18
6. Attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive	22
7. Situazione del Personale	23
8. La Gestione della Cassa	24
9. Adempimenti fiscali e contributivi	26
10. Conclusioni	27

Relazione

Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2024

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 marzo 2025 ha deliberato il progetto di Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2024 che è stato trasmesso, per il parere di competenza, a questo Collegio al termine della predetta riunione, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 13, comma 2, dello Statuto e dell'art. 4, del Titolo II, del Regolamento interno di funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 aprile 2013 e successivamente modificato, come da ultimo, nella seduta del 14 novembre 2017.

Per completezza di esposizione si rappresenta che il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo è fissato, dall'art. 7, comma 2, dello Statuto, al 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Si fa presente, preliminarmente, che il quadro normativo di riferimento, sopra richiamato, deve essere integrato con le disposizioni del codice civile, ove applicabili, e con il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Ciò premesso, il Collegio ha svolto, anche precedentemente alla citata determinazione consiliare, attività istruttoria acquisendo utili elementi e chiarimenti.

Ad esito, è possibile riferire quanto segue.

1. Introduzione

Il Secretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche (SEPS) è stato fondato nel 1989, Atto Costitutivo redatto in Roma il 5 giugno 1989 (Repertorio n. 93470 – Raccolta n. 30496) con le seguenti istituzioni associate:

1. L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato;
2. L'Istituto delle Enciclopedia Italiana "Giovanni Treccani";
3. L'Università di Atene (Grecia);
4. L'Università di Barcellona (Spagna);
5. La Conferenza dei Rettori delle Università Europee;
6. L'Università di Bologna;
7. L'Università di Roma "La Sapienza";

8. L'Università di Catania.

9. L'Università di Palermo.

Come si evince da quanto sopra esposto, trattasi di una associazione, realizzata per iniziativa di talune Università e Istituzioni culturali europee, senza fini di lucro, riconosciuta come ONG (Organizzazione Non Governativa) con status consultivo presso il Consiglio d'Europa e con status partecipativo dal 2013.

Lo scopo del Segretariato, la cui sede originaria era presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, rinvenibile nel citato Atto costitutivo, è quello di *"promuovere e favorire l'interscambio delle produzioni editoriali e di opere di riconosciuto valore scientifico e/o rilevante valore didattico, attraverso la traduzione, la edizione e la diffusione di tali opere nelle varie lingue, così da concorrere nello spirito e nel quadro dei principi della Magna Charta delle Università"*.

L'attuale sede legale è, invece, in Bologna e di ciò, tra le altre cose, si dà atto con il vigente statuto, approvato dall'Assemblea Straordinaria del 21 maggio 2014 (Repertorio 352 – Raccolta 186) redatto con atto pubblico del dott. Alessandro Panzera, notaio in Argelato (provincia di Bologna).

L'ente è dotato, quindi, di un proprio patrimonio costituito dai conferimenti e dalle quote versate dagli Associati al momento della sua costituzione.

Il SEPS è dotato di Regolamento di Funzionamento approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 aprile 2013 e successivamente modificato, come da ultimo, con deliberazione consiliare del 14 novembre 2017. Nei Titoli dal II al IX disciplina, rispettivamente, il Ciclo di Bilancio, il Patrimonio, l'Erogazione dei contributi, la Selezione dei contraenti per lavori, forniture o servizi su fornitori e pagamenti, le modalità di reclutamento del personale, le spese di rappresentanza, le spese, le spese di missione, il fondo cassa.

Si deve aggiungere che il SEPS si è dotato del Protocollo interno di legalità ai fini dell'applicazione della normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 5 novembre 2015.

In ragione dell'alto profilo culturale del Segretariato, con la Legge 12 agosto 1993, n. 315 viene riconosciuto, a decorrere dal esercizio finanziario 1993, al SEPS un contributo annuo (600 milioni di lire) *"a titolo di concorso per l'attuazione delle relative finalità istituzionali, nel quadro delle iniziative del Consiglio d'Europa, del Parlamento europeo e della Commissione delle Comunità europee dirette all'interscambio, fra i vari paesi dell'area europea comunitaria ed orientale, delle pubblicazioni di elevato valore scientifico e di rilevante valore didattico"*.

In ragione di ciò il Segretariato è un ente vigilato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e, pur essendo un'associazione di natura privata, è presente nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Obiettivo prioritario del SEPS è la circolazione e l'interscambio del libro, inteso come strumento e veicolo di espressione culturale. A tal fine il Segretariato sostiene economicamente i costi di traduzione di opere di saggistica di elevato valore culturale di carattere sia scientifico che umanistico dall'italiano verso altre lingue e/o viceversa.

2. Gli Organi

L'art. 6 dello Statuto del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche individua i seguenti organi dell'ente:

- l'Assemblea degli Aderenti all'Associazione;
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato Scientifico;
- il Segretario Generale;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea degli Aderenti è attualmente costituita dai rappresentanti di:

- 1) European University Association (EUA)
- 2) Università di Bologna
- 3) Università di Catania
- 4) Università di Messina
- 5) Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato
- 6) Istituto dell'Enciclopedia Italiana
- 7) Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna.

Per la partecipazione all'**Assemblea degli Aderenti** non sono previsti compensi neanche sottoforma di gettone di presenza. Nel corso del 2024, ha tenuto n. 1 riunione, giusta comunicazione del Segretario Generale del SEPS del 22 aprile 2025.

Il **Consiglio di Amministrazione**, nominato, ai sensi dell'art. 7, comma 2, dello Statuto, per un quinquennio, dall'Assemblea, così come è riportato nel provvedimento di nomina, in data 24 maggio 2024, così come prevede il successivo art. 8, comma 5, nella sua seduta del 28 novembre 2024, ha eletto alla carica di **Presidente** il prof. Fabio Roversi Monaco e a quella di Vice Presidente vicario il prof. Giacomo Manzoli. Nel corso del 2024, il C.d.A. ha tenuto n. 2 riunioni.

Il **Comitato Scientifico**, la cui nomina è discrezionale da parte dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, ha *"funzioni consultive"* a cui sono demandate specifiche competenze in materia di formulazione di *"indirizzi scientifici e le conseguenti proposte per il programma di attività del SEPS"* pronunciandosi, altresì, *"sui progetti di ricerca per i piani editoriali da promuovere su proposta dei suoi componenti o del Consiglio di Amministrazione e ne opera la selezione e la scelta"*.

L'Assemblea degli Aderenti del 22 maggio 2018 ha provveduto alla nomina di detto Comitato per il quinquennio 2018-2023. A tale riguardo, si ribadisce la segnalazione dell'errore materiale all'art. 8, comma 8, lett. i) dello Statuto, laddove il riferimento alla norma statutaria riguardante detto Comitato è l'art. 10 e non l'art. 9.

Per quanto riguarda il compenso spettante al Comitato Scientifico si deve richiamare quanto previsto dall'art. 10 dello Statuto laddove si stabilisce che *"ai membri del Comitato potrà essere attribuito un compenso a titolo di gettone di presenza, da deliberarsi dall'assemblea, secondo quanto stabilito dalla legge"*. L'Assemblea, nella seduta del 18 aprile 2013 in occasione della nomina di detto Comitato, e non più modificato, ha fissato un compenso *ad personam* *"stabilito sulla base dell'analisi dell'attività svolta nell'ultimo quinquennio"*. In realtà non è chiaro se tale compenso è legato alla personalità del componente del Comitato Scientifico (*ad personam*) o alla materia di afferenza (*ratione materiae*), atteso che alcuni degli attuali membri del Comitato scientifico non erano nominati al momento della fissazione del compenso.

Con riferimento al Comitato Scientifico del SEPS, scaduto nel 2023, tale organo non è stato rinominato dal momento che l'art.10 dello Statuto non ne prevede l'obbligatorietà di nomina e di convocazione.

L'assemblea del Consiglio Generale del SEPS riunitasi il 25.5.23 ha rinviato la decisione in merito al Comitato Scientifico poiché alla riunione non era presente un rappresentante del Poligrafico.

Successivamente l'assemblea del Consiglio Generale del SEPS del 24.5.24 ha deciso di non procedere alla nomina e di continuare ad avvalersi dell'attività gratuita dei Referees per la valutazione delle opere per le quali gli editori inoltrano richiesta di contributo al Segretariato.

Il **Collegio dei Revisori dei conti**, previsto dall'art. 9 dello Statuto, è stato nominato da parte dell'Assemblea nella seduta del 24 maggio 2024. Ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, il Collegio, in occasione del proprio insediamento (Verbale n. 5 del 25/10/2024), ha proceduto all'elezione del proprio Presidente, all'unanimità, nella persona della dott. Matteo Moruzzi

L'Assemblea nella seduta del 24 maggio 2024 ha, tra l'altro, stabilito il compenso per il Collegio dei revisori dei conti nella misura annua lorda di € 2.520,00 per il Presidente e di € 1.890,00 per ciascun Componente effettivo.

Il Collegio, nel corso del 2024, ha tenuto complessivamente n. 7 riunioni, partecipando a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 2) e dell'Assemblea (n. 1), così come previsto dall'art. 9, comma 4, dello Statuto e dall'art. 20, comma 6, del Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, mentre si deve dare atto che non risulta costituito il Comitato Esecutivo, previsto dall'art. 8 comma 4 dello Statuto, per il quale è prevista la partecipazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Collegio ricorda quanto già segnalato precedentemente in ordine all'errore materiale al comma 4 dell'art. 8 dello Statuto laddove le parole *"del comma 10 del presente articolo"* (inesistente) deve leggersi *"del comma 9 del presente articolo"*. A tale riguardo, si rinnova l'invito ad apportare, in occasione della prossima modifica statutaria, la correzione citata.

La direzione e il coordinamento dell'attività degli uffici è affidata al **Segretario Generale** le cui attribuzioni sono declinate nell'art. 11 dello Statuto. La sua nomina, ai sensi dell'art. 8, comma 9, lett. h), è demandata al Consiglio di Amministrazione che ne *"determina la durata della carica e la relativa indennità"*. Il C.d.A., da ultimo, nella seduta del 10 marzo 2023 ha provveduto al suo rinnovo *"per un ulteriore periodo di tre anni con lo stesso compenso annuo, pari a € 40.000,00 lordi"*.

Si riporta qui di seguito, come da comunicazione del Segretario Generale del 23 aprile 2025, il numero dei provvedimenti emessi nel corso del 2024:

- Assemblea - n. 6;
- Consiglio di Amministrazione - n. 9
- Presidente e Segretario Generale hanno adottato il solo provvedimento di

autorizzazione alle variazioni di bilancio da sottoporre per la ratifica al primo Consiglio di Amministrazione utile (Prot. 154/24 del 14.11.24), così come previsto dall'art. 3 del Titolo II del Regolamento di funzionamento di SEPS e del provvedimento di dismissione di beni inventariati del primo febbraio 2024 prot.10/24 nel rispetto di quanto previsto a carattere generale dal DPR 4 settembre 2002 n.254 e da ultimo, alla circolare RGS n.26 del 9 settembre 2015.

- n. 3 Provvedimenti a firma del Presidente:
 - Richiesta Finanziamento anno 2024 (Prot. 52/24 del 22.3.24)
 - Richiesta Fondi per Integrazione Capitolo 1648 Triennio 2025-2026-2027 (Prot. 77/24 dell'11.6.24)
 - Richiesta Finanziamento anno 2025 (Prot. 153/24 del 12.11.24)

Per quanto riguarda i libri sociali si riportano, come da mail SEPS del 23 aprile 2025, qui di seguito gli estremi delle rispettive ultime annotazioni:

- a) Libro degli Aderenti all'Associazione – aggiornato al 18 dicembre 2020 (pag. 4);
- b) Libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea – aggiornato al 24 maggio 2024 (pag. 130);
- c) Libro del Collegio dei Revisori dei conti – il libro vidimato a repertorio Notaio Gherardi 95.011/2021 è aggiornato alla verifica di cassa del 14 marzo 2025 (pag. 244)
- d) Libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione – ultima annotazione del 28 marzo 2025 (pag. 215).
- e) Libro Giornale – aggiornato al 31 dicembre 2023 (pag. 44/2023)
- f) Libro degli Inventari – aggiornato al 31/12/2023 (pag. 82)
- g) Libro del Comitato Scientifico (nessuna segnalazione)
- h) Libro del Comitato Esecutivo (nessuna segnalazione)

Per quanto riguarda l'inventario si segnala che, giusta comunicazione del Segretario Generale del 23 aprile 2025, nel corso del 2024 si sono registrate dismissioni di beni.

Si ricorda che ai cespiti SEPS non è stato attribuito un valore, in quanto estremamente obsoleti e non più utilizzabili. La maggior parte di questi beni, infatti, risale addirittura alla costituzione del Segretariato, nel 1989.

In relazione a quanto sopra esposto, si invita ad apportare le dovute trascrizione sui libri sopra richiamati che necessitano di aggiornamento.

3. L'attività del Collegio dei Revisori dei Conti

Dall'esame della documentazione rinvenibile sul sito internet del Segretariato e sulla base delle informazioni acquisite nel tempo si può, quindi, precisare che:

- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2024) e quello precedente (2023).

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio dei Revisori dei conti ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dal SEPS, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste il SEPS, in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale del SEPS e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

Il Collegio può, quindi, affermare che:

- le decisioni assunte dagli associati e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto associativo e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio associativo;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal SEPS;
- le operazioni poste in essere sono state, anch'esse, conformi alla legge ed allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio associativo;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo del SEPS, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile.

4. Il Bilancio Consuntivo del Secretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche

Il bilancio è il documento di rendicontazione contabile che evidenzia i risultati della gestione finanziaria ed economica delle risorse ed è redatto secondo principi di pubblicità e trasparenza, individuando tutte le diverse voci di entrata e di spesa, anche allo scopo di consentire la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto economico, la regolarità della gestione e la confrontabilità, anche internazionale.

L'art. 13 dello Statuto stabilisce, al comma 2, che *"il Consiglio di Amministrazione è convocato per la predisposizione del bilancio consuntivo recante il rendiconto economico e finanziario dell'esercizio precedente da sottoporre all'approvazione dell'assemblea"*.

Con l'art. 4, del Titolo II del citato Regolamento di funzionamento, *“si prevede la predisposizione dei documenti del Bilancio Consuntivo da parte del Consiglio di Amministrazione entro il 31 marzo di ogni esercizio e la successiva approvazione da parte del Consiglio Generale. Il Bilancio Consuntivo dovrà essere composto da:*

- *un rendiconto economico e finanziario*
- *il rendiconto economico e finanziario, riclassificato su apposito schema predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato, per poterlo caricare online sul portale MEF*
- *una relazione di accompagnamento illustrativa delle attività svolte in corso di esercizio e degli eventi economici e finanziari espressi nei rendiconti”.*

Come appena descritto, sia nello Statuto che nel regolamento, negli articoli riguardanti il bilancio, per mero errore materiale, viene omessa, tra i documenti, la relazione del Collegio dei Revisori dei conti che è invece prevista dall'art. 9, comma 4 dello stesso Statuto SEPS.

Il ruolo del Collegio, quindi, nel silenzio delle norme del SEPS, non può che rinvenirsi nel codice civile e in particolare, nell'art. 2429 secondo cui il bilancio viene comunicato dagli amministratori al Collegio che ne riferisce all'Assemblea.

A tale riguardo occorre, inoltre, richiamare quanto previsto dall'articolo 2423, comma 1, secondo cui gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

La competenza del Collegio dei Revisori dei Conti è, altresì, rinvenibile sia nelle disposizioni del codice civile (art. 2429) e sia nel comma 3 dell'art. 20 del citato D. Lgs. 123/2011 secondo cui *“gli schemi dei bilanci preventivi, delle variazioni ai bilanci preventivi, delle delibere di accertamento dei residui, del conto consuntivo o bilancio d'esercizio sono sottoposti, corredati dalla relazione illustrativa o da analogo documento, almeno quindici giorni prima della data della relativa delibera, all'esame del collegio dei revisori dei conti o sindacale. Il collegio redige apposita relazione da allegare ai predetti schemi, nella quale sono sintetizzati anche i risultati del controllo svolto durante l'esercizio”.*

In considerazione che il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche è ricompreso tra le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, il quadro normativo si completa con le disposizioni di cui al DM MEF 27 marzo 2013 e schemi allegati, a cui fa riferimento, anche se non citandolo, il richiamato art. 4.

Infatti, detto provvedimento ministeriale, nel far rinvio alle norme civilistiche prevede, all'art. 5, una particolare disciplina del processo di rendicontazione quale, tra l'altro, l'armonizzazione dei conti pubblici e la trasmissione in via telematica al MEF, entro dieci

giorni dall'approvazione, del bilancio di che trattasi. Significativa, infine, è la previsione riguardante la relazione sulla gestione (art. 7) che evidenzi *“le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per missioni e programmi”*.

Il **Bilancio Consuntivo 2023**, predisposto dal Consiglio di Amministrazione del SEPS in data 10 marzo 2023, è stato approvato dall'Assemblea degli Aderenti nella seduta del 24 maggio 2024 sul quale il Collegio ha espresso il proprio parere, favorevole, con la Relazione di cui al Verbale n. 2 dell'14 maggio 2024.

Il **Bilancio di Previsione 2024** è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2023, non essendo previsto il passaggio assembleare, previo parere favorevole, del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla Relazione allegata al Verbale n. 5 del 16 novembre 2023.

La **Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2024** è stata disposta, ai sensi dell'art. 3 del *“Regolamento interno di funzionamento”* con il provvedimento del Segretario Generale e del Presidente del 14 novembre 2024 (prot. n. 154/24 del 14 novembre 2024) ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 novembre 2024, non essendo previsto il passaggio assembleare, previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti di cui alla Relazione allegata al Verbale n. 6 del 26 novembre 2024.

L'attività del Segretariato degli ultimi cinque anni si può riassumere come segue:

		2020	2021	2022	2023	2024
Richieste ricevute	n.ro	95	111	86	95	119
Contributi deliberati	n.ro	21	69	50	41	86
	importo	36.300	99.350	74.700	46.600	102.700
Contributi erogati	n.ro	43	45	44	46	44
	importo	81.200	73.100	65.800	60.950	55.000

I dati sopra esposti sono stati desunti da quanto desumibile dalla documentazione fornita e da quanto si legge nella Relazione sull'attività del Segretariato di accompagnamento al Bilancio di che trattasi.

Corre l'obbligo di evidenziare, come riportato dal Segretario nella sua comunicazione del 12 marzo 2024, che *“i numeri annuali di deliberato ed erogato non possono essere confrontabili in quanto, per la natura stessa dell'attività editoriale, ogni anno vengono deliberati contributi sia per opere che saranno pubblicate (e riceveranno l'erogazione) durante lo stesso anno e sia per opere previste in pubblicazione per l'anno successivo, a seconda della programmazione di ciascun editore beneficiario”*.

Il finanziamento ministeriale previsto dalla citata Legge 315/93 è rimasto pressoché invariato sin dalla prima erogazione, di seicento milioni di lire pari ad € 309.874,00.

Nell'anno in esame sono stati erogati contributi per un totale di € 55.000.

Il Conto del Bilancio

Sulla base dei controlli espletati il Collegio attesta, in via preliminare, che il bilancio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Aderenti, corrisponde alle scritture contabili e che, per forma e contenuto, è conforme alla normativa vigente, anche a quanto previsto dalla Circolare R.G.S. n. 27 del 9 settembre 2015 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio attraverso un piano dei conti integrato definito nel D.P.R. 4 ottobre 2013, n. 132, che rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

CONTO ECONOMICO				
A) Valore della Produzione	309.876	2	0,00	309.878
B) Costi della Produzione	283.078	8.801	3,11	291.879
Differenza tra Valori e Costi della Produzione	26.798	-8.799	-32,83	17.999
C) Proventi e Oneri Finanziari	5.090	1.779	34,95	6.869
D) Rettifiche Attività Finanziarie	0	0	0,00	0
Risultato prima delle Imposte	31.888	-7.020	-22,01	24.868
Imposte su reddito dell'esercizio	3.778	-176	-4,66	3.602
Risultato dell'esercizio	28.110	-6.844	-24,35	21.266

Il risultato d'esercizio risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio per il 24,35% chiudendo con un utile di € 21.266.

In tema, poi, di armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni Pubbliche, di cui al D.P.C.M. 12 dicembre 2012 e Circolare MEF-RGS n. 23 del 13 maggio 2013, il Collegio si richiama alla classificazione delle spese in linea con quelle del bilancio dello Stato secondo una loro classificazione per missioni, *costituenti le funzioni principali definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione pubblica*, e per programmi, *configurati come unità di rappresentazione del bilancio che identificano aggregati omogenei di attività realizzate per il perseguimento delle finalità individuate nell'ambito di ciascuna missione*. In proposito, non sfugge al Collegio che la missione istituzionale è unica, all'interno dell'Ente le cui entrate di bilancio son quasi totalmente finanziate dal bilancio dello Stato.

Lo Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del Codice Civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività.

Ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile, le immobilizzazioni vanno iscritte al costo di acquisto mentre gli elementi patrimoniali dell'attivo al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito, si riportano le Attività dello Stato Patrimoniale del SEPS:

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	1.382	-202	-14,62	1.180
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0	0,00	0
Attivo Circolante	396.529	37.625	9,49	434.154
<i>Rimanenze</i>	0	0	0,00	0
<i>Crediti</i>	450	-440	-97,78	10
<i>Attività finanziaria non immobilizzaz.</i>	0	0	0,00	0
<i>Disponibilità liquide</i>	396.079	38.065	9,61	434.144
Ratei e Risconti	6.184	-6.184	-100,00	0
TOTALE ATTIVITA'	404.095	31.239	7,73	435.334

A tale riguardo nel registrare che le Immobilizzazioni sono pari ad € 1.180 si rappresenta che le "Disponibilità liquide" afferiscono al fondo di cassa (€ 2,00) e al saldo del conto corrente (€ 434.142) per un totale di € 434.144 determinando, quindi, un incremento dell'attivo circolante del 9,49 % rispetto al 2023.

Di seguito si riportano le Passività dello Stato Patrimoniale:

PASSIVITA'	2023	Variazioni		2024
		importo	%	
Patrimonio Netto	280.852	21.266	7,57	302.118
<i>Fondo di dotazione</i>	263.367	0	0,00	263.367
<i>Riserve (arrotondati ad unità di Euro)</i>	1	0	0,00	1
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	-10.626	28.110	-264,54	17.484
<i>Risultato economico d'esercizio</i>	28.110	-6.844	-24,35	21.266
Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0,00	0
Trattamento di Fine Rapporto	88.276	5.804	6,57	94.080
Debiti	23.669	-2.708	-11,44	20.961
<i>entro 12 mesi</i>	20.012	-2.708	-13,53	17.304
<i>oltre 12 mesi</i>	3.657	0	0,00	3.657
Contributi in conto capitale	0	0	0,00	0
Ratei e Risconti	11.298	6.877	60,87	18.175
TOTALE PASSIVITA'	404.095	31.239	7,73	435.334

Nel Passivo dello Stato Patrimoniale risultano iscritti:

- Fondo di dotazione per € 263.367 costituito dalle quote associative;
- Utili (perdite) provenienti da esercizi precedenti per € 17.484;
- Risultato della gestione per € 21.266;
- Fondo Trattamento di Fine Rapporto per € 94.080 in crescita del 6.57% rispetto all'esercizio precedente;
- Debiti per € 20.961 in diminuzione del 11,44 % rispetto al 2023;
- Ratei e Risconti, aumentati del 60,87 %, sono pari ad € 18.175.

Corre l'obbligo di precisare che il Fondo di Dotazione, pari ad € 263.367, risulta così costituito:

Enti Partecipanti		Apporto al fondo	%
Fondatore	Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	103.291	39,22%
Fondatore	Istituto Enciclopedia Italiana "Treccani"	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Bologna	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Catania	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Palermo	25.823	9,80%
Fondatore	Università di Barcellona (Spagna)	2.582	0,98%
Fondatore	Università di Atene	7.721	2,93%
Fondatore	Istituto Italiano di Filosofia	2.582	<i>escluso</i>
Fondatore	Oxford University	15.494	<i>escluso</i>
Aderente	Università di Messina	15.494	5,88%
Aderente	Fondazione Carisbo	12.911	4,90%
Totale		263.367	100,00%

Le Attività e le Passività pareggiano, per € 435.334, iscrivendo nel Patrimonio Netto l'avanzo economico d'esercizio risultante dal Conto Economico, pari ad € 21.266 che ha determinato un incremento del Patrimonio Netto dell'Ente del 7,57% rispetto all'esercizio 2023.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del Patrimonio Netto del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche degli ultimi cinque esercizi:

	2020	2021	2022	2023	2024
Patrimonio Netto	227.379	241.980	252.742	280.852	302.118,00
variazione	7.988	14.601	10.762	28.110	21.266,00
variazione %	3,64%	6,42%	4,45%	11,12%	7,57%



Dalla precedente tabella si rileva una costante crescita, dal 2020, del Patrimonio Netto che nel 2024 registra un significativo incremento del 7,57%.

Il Conto Economico

Il Conto Economico è stato predisposto tenendo conto dell'andamento delle attività del Segretariato, dei tempi di contrattualizzazione e di realizzazione dei programmi si è ritenuto imputare a costo e a ricavo solo quelle attività per le quali il SEPS ha ricevuto autorizzazione in ordine alle relative fatturazioni.

La struttura e il contenuto del Conto Economico sono in linea con quanto previsto dall'art.

2425 e dall'art. 2425 bis del Codice Civile e dal Nuovo Piano dei Conti Integrato.

I componenti positivi della gestione sono pari ad € 309.878, quasi totalmente provenienti dalla contribuzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui alla citata Legge 315 del 1993.

Detto finanziamento ministeriale, quindi, rappresenta la quasi totalità dei componenti positivi che, conseguentemente, determina una autonomia finanziaria del SEPS pari a zero.

A tale riguardo, il SEPS anche nel corso dell'esercizio 2024 ha rinnovato la richiesta di contributo annuo al Ministero dell'Economia e delle Finanze senza aver ricevuto l'accoglimento della richiesta.

I componenti negativi, di contro, ammontano ad € 291.879 in leggero aumento (3,95%) rispetto al 2023 e riguardano, in particolare, la voce per servizi, salari e stipendi e godimento beni di terzi.

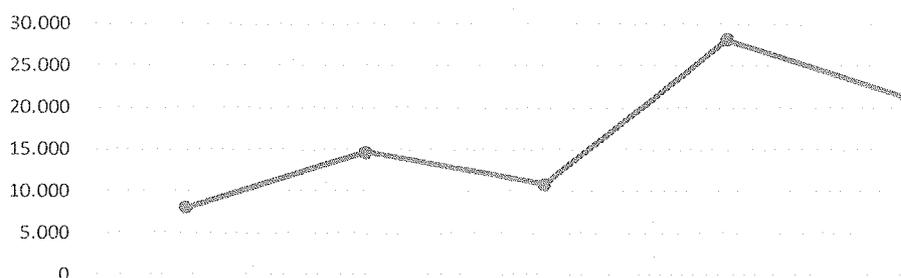
La differenza tra valore della produzione e costi della produzione 2023 espone un saldo positivo di € 17.999, con un decremento rispetto all'esercizio precedente del 32,83%, come si evince dai dati contenuti nel seguente prospetto:

<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	638	0,23%	515	80,72	1.153	0,40%
<i>Per servizi</i>	146.531	51,76%	2.425	1,65	148.956	51,03%
<i>Per godimento di beni di terzi</i>	18.517	6,54%	1.821	9,83	20.338	6,97%
<i>Per il Personale</i>	82.394	29,11%	3.421	4,15	85.815	29,40%
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	402	0,14%	-200	-49,75	202	0,07%
<i>Accantonamenti</i>	0	0,00%	0	-	0	0,00%
<i>Oneri diversi di gestione</i>	34.596	12,22%	819	100,00	35.415	12,13%
differenza Valore e Costo Produzione	26.798		-8.799	-32,83	17.999	
Proventi ed oneri finanziari	5.090		1.779,00	34,95	6.869	
Risultato prima delle imposte	31.888		-7.020,00	-22,01	24.868	
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite	3.778		-176,00	-4,66	3.602	
AVANZO ECONOMICO	28.110		-6.844,00	-24,35	21.266	

Alla luce di quanto sopra esposto si evince che il Risultato economico registra un segno positivo (Avanzo economico) essendo pari ad € 21.266, in calo del 24,35 %.

Per completezza di esposizione si riporta qui di seguito l'andamento del risultato economico del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche degli ultimi cinque esercizi:

	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato economico	7.988	14.601	10.762	28.110	21.266,00
variazione	80.432	6.613	-3.839	17.348	6.844,00
variazione %	111,03%	82,79%	-26,29%	161,20%	-24,35



Il risultato economico è in continua tendenziale crescita dal 2019 registrando dal 2020 utili di gestione pur registrando nel 2024 un decremento pari ad euro 6.844,00.

Si suggerisce, infine, come già rappresentato fin dalla sede di relazione al bilancio 2020, di dettagliare maggiormente la Nota Integrativa.

5. Norme di contenimento della spesa pubblica

In considerazione che SEPS è destinatario, come è noto, di norme di contenimento della spesa pubblica, si dà atto che sono state considerate le disposizioni dettate dalla Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) e dal D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2006, n. 248.

Con D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 (in particolare l'art. 61), sono state disposte ulteriori misure di riduzione della spesa a decorrere dall'anno 2009. Inoltre, trovano applicazione le norme previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, quelle di cui al D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, alle quali si aggiungono quelle introdotte dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 nonché quelle statuite dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) e dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125.

In tale politica di contenimento della spesa, nel corso del 2014, è stato emanato il D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, recante

"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale".

Con l'emanazione della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) è intervenuta una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica non disgiunta dalla incidenza della normazione di urgenza emanata di recente al fine di fronteggiare l'emergenza sanitaria per COVID-19 i cui effetti incidono sulla programmazione delle attività a decorrere dal 2020 degli enti ed organismi interessati.

Dal 2020, ai sensi dell'art. 1, comma 590, della citata legge 160, *"cessano di applicarsi le norme di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A, ... disponendo che resta ferma l'applicazione delle norme che recano vincoli in materia di spesa di personale"*.

Il successivo comma 594 dispone che *"al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590 ... versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ... un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A ... incrementato del 10 per cento"* a favore del capitolo n. 3422 – capo X – del Bilancio dello Stato. Il Legislatore, al comma 592, in ragione delle due principali tipologie di sistemi contabili adottati, ha individuato, in particolare per quegli enti in contabilità civilistica, come nel caso del SEPS, quali voci di spesa devono essere individuate per una puntuale allocazione della spesa.

Tali voci, per la contabilità civilistica, sono quelle corrispondenti alle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al DM MEF 27 marzo 2013.

Il citato nuovo limite di spesa per acquisto di beni e servizi può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018 (comma 593).

Le restanti tipologie di spesa, non rientranti nel citato allegato A, continueranno ad essere oggetto di contenimento con i relativi versamenti ai pertinenti capitoli del bilancio dello Stato.

Il comma 591, di contro, introduce nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi, a decorrere dal corrente anno, disponendo che non si possono *"effettuare spese per tali tipologia per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi ... bilanci deliberati"*.

Dall'esame dei bilanci 2016, 2017 e 2018 si evince che i costi sostenuti per tali finalità sono i seguenti:

		2016	2017	2018
B6	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.482,00	1.136,41	1.471,39
B7	per servizi	254.764,92	187.097,51	230.655,81
	<i>erogazione servizi istituzionali</i>	-	-	
	<i>acquisizione servizi</i>	156.743,74	107.357,88	151.005,24
	<i>consulenze collaborazioni altre prestazioni di lavoro</i>	24.889,32	9.137,01	8.193,28
	<i>compensi ad organi di amministrazione e controllo</i>	73.131,86	70.602,62	71.457,29
B8	godimento beni di terzi	16.118,00	15.155,27	16.214,01
Totali		272.364,92	203.389,19	248.341,21
Media		241.365,11		

Il superamento di tale limite, come prevede il comma 593, "è consentito in presenza di un corrispondente aumento ... delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al ... valore delle entrate accertate nell'esercizio 2018 ... non concorrono alla quantificazione delle entrate di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate a norma di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi".

La citata Circolare MEF ha chiarito che "il superamento del limite è consentito con riferimento ai valori di rendiconto ... 2019, rapportati ai medesimi conseguiti nel 2018".

Pertanto, anche alla luce della immutata situazione dei ricavi, la situazione è quella di seguito esposta:

	2018	2019	differenza
Ricavi complessivi	309.879,07	310.928,36	1.049,29
Sottoscrizione contratti di servizio	-	-	-
Ricavi per spese in c/capitale	-	-	-
Entrate per spese finalizzate	-	-	-
Totale ricavi complessivi (comma 593)	309.879,07	310.928,36	1.049,29

In relazione a ciò, il rispetto del limite di spesa per il funzionamento si evince dalla seguente tabella:

		Media 2016 - 2018	consuntivo 2024
B6	materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	241.365	1.153
B7	per servizi		148.956
B8	godimento beni di terzi		20.338
a) Totale		241.365	170.447
ricavi (comma 593)	2018	309.879	
	2019	310.928	
	b) differenza	1.049	
c) limite di spesa costi di funzionamento (a + b)		242.414	
Verifica rispetto limite di spesa (c - a)			71.967

Dalla tabella che precede si evince che i costi di funzionamento, pari complessivamente ad € 170.447, sono al di sotto, per € 71.967, del limite di spesa dettato dalle disposizioni sopra richiamate (€ 242.414).

Da quanto sopra esposto emerge, quindi, che il Segretariato Europeo sulle Pubblicazioni Scientifiche è tenuto a versare a favore del Bilancio dello Stato (Capo X – Capitolo 3422), la somma di € 34.309,33 pari alla maggiorazione del 10% (€ 3.119,03) di quanto previsto per l'anno 2018 (€ 31.190,30).

In relazione a quanto riportato nella "Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato" riguardante l'anno 2024, il Presidente del Collegio (rappresentante MEF) ha trasmesso, in data 5 giugno 2023, a SEPS la scheda di che trattasi per il successivo invio (mail del 6 giugno 2023) all'indirizzo di posta elettronica igf.ufficio6.rgs@mef.gov.it, come richiesto da ultimo con la Circolare MEF-RGS del 7 aprile 2023, n. 15, si evince quanto riportato nel seguente prospetto:

	importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare
D.L. 78/2010			
art. 6 (comma 3)	2.647,90	264,79	2.912,69
art. 6 (comma 7)	25.026,40	2.502,64	27.529,04
art. 6 (comma 21) somma commi precedenti	27.674,30	2.767,43	30.441,73
D.L. 95/2012			
art. 8 (comma 3)	2.344,00	234,40	2.578,40
D.L. 66/2014			
art. 50 (comma 3)	1.172,00	117,20	1.289,20
Totale versamenti			34.309,33

I relativi versamenti del SEPS afferenti al 2024 sono stati i seguenti:

Data	Bilancio dello Stato			Importo
	Capo	Capitolo Bilancio Stato	Iban accreditato	
06/06/2023	X	3422	IT48U0100003245240010342200	34.309,33
Totale				34.309,33
Importo Previsto				34.309,33
Differenza				0,00

Dalla precedente tabella emerge il versamento nella corretta imputazione, per complessivi € 34.309,33, come emerge dall'esame delle attestazioni di versamento, tramite bonifico, accreditato all'Iban del capitolo 3422 (Iban - capitolo 3422 - capo X - della Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, in conto competenza: IT28E0100003245240010342200).

6. Attestazione sui tempi medi di pagamento delle fatture passive

L'art. 41 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, ha introdotto l'obbligo di allegare al Conto Consuntivo un prospetto attestante l'importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

A tale riguardo ulteriori indicazioni sono state fornite dal DPCM 22 settembre 2014 nonché dalla Circolare M.E.F. - R.G.S. del 14 gennaio 2015, n. 3.

Da ultimo, in materia di tempi medi di pagamento delle fatture commerciali, si segnalano i chiarimenti espressi con le circolari MEF-RGS 1/2024 e 15/2024.

In particolare, si segnala che, da documento allegato alla comunicazione del Segretario Generale del 22 aprile 2025 si evince che:

Importo scaduto e non pagato	Note di credito	Totale importo scaduto e non pagato	Tempo medio ponderato di pagamento	Tempo medio ponderato di ritardo	Importo documenti ricevuti nell'esercizio
0,00 €	0,00 €	0,00 €	11 gg	-19 gg	36.560,95 €

Per completezza di esposizione si rappresenta, infine, che lo stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati è pari a 0,00 €.

7. Situazione del Personale

A seguito di richiesta del Collegio il Segretario Generale, con mail del 22 aprile 2025 ha comunicato quanto segue:

Profili	N.ro unità	Trattamento economico					
		Stipendio	Oneri sociali	E.Bi.Ter.Bo	INAIL	TFR	Totale
Segretario Generale	1	40.000,00	9.339,12	-	93,80	-	49.432,92
Personale							
Primo Livello	1	42.439,48	12.454,37	153,27	60,33	4.502,47	59.609,92
Secondo Livello	1	18.757,29	5.513,10	149,80	41,74	1.649,23	26.111,16
Totale Personale	2	61.196,77	17.967,47	303,07	102,07	6.151,70	85.721,08
Totale Generale	3	101.196,77	27.306,59	303,07	195,87	6.151,70	135.154,00

Dal confronto della precedente tabella con il Conto Economico, il Collegio verifica per il personale livellato la corrispondenza tra quanto sopra esposto con quanto riportato nella proposta di bilancio per le voci del Conto economico "Salari e stipendi" (voce B-9-a) per € 61.197 e "Trattamento di fine rapporto" (voce B-9-c) per € 6.152 mentre per quanto riguarda gli "Oneri sociali" (voce B-9-b), pari ad € 18.466, la concordanza si costruisce come di seguito specificato:

Oneri sociali personale livellato	17.967,47
E.Bi.Ter.Bo	303,07
INAIL Segretario Generale	93,80
INAIL personale livellato	102,07
Totale Personale	18.466,41
Conto economico (voce B - 9 - b)	18.466,00
Differenza	0,41

Per quanto riguarda, infine, il Conto annuale 2023, relativo al personale dipendente e previsto dal Titolo V del Decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165, il Collegio prende atto che detto documento non risulta ancora predisposto per il quale, come per gli anni precedenti, si ricorda la preventiva trasmissione allo scrivente Collegio. Per completezza di esposizione, si rappresenta che il Segretario Generale, con mail del 13 marzo 2023, ha trasmesso la documentazione relativa all'inserimento del Conto annuale 2022 nel Sistema Conoscitivo del personale dipendente delle amministrazioni pubbliche (Si.Co.) che risulta inviato e certificato in data 13 luglio 2023.

8. La Gestione della Cassa

Il Segretario Generale, con mail del 15 marzo 2024, ha fatto, tra l'altro, presente che:

- il Segretario Generale ha la disponibilità (e non la titolarità) di carta bancomat ****
**** 3926 avente scadenza 04/2026, come da comunicazione successiva dell'istituto di credito;
- il Presidente e il Segretario Generale sono titolari di carta di credito con scadenza 01/2023 avente massimale di € 5.000,00 (n. 4830 **** **81 e n. 4830 **** **99); quest'ultima è stata rinnovata e ora ha scadenza 01/2026;
- non sussistono titoli e/o partecipazioni a società o enti di diritto pubblico o privato;
- la cassa economale è unica, è ubicata presso la sede del Segretariato; di essa è responsabile il medesimo Segretario Generale;
- il Segretariato non è titolare di un conto corrente postale;
- non è titolare di conto di tesoreria presso la locale sezione della Banca d'Italia, come precisato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) con la nota n. 21452 del 9 febbraio 2018;
- il servizio di cassa, a seguito di contratto stipulato il 21 gennaio 2011, è affidato all'istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. (filiale n. 05001 - Via Farini 22 - Bologna) presso cui è acceso l'unico conto corrente (c/c n. 1000/9537) afferente al Segretariato.

Il Collegio, sulla base della documentazione di supporto acquisita dal Segretario Generale, riepiloga qui di seguito la situazione di cassa del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche quale risulta dal Registro di cassa per l'anno 2024:

	Cassa	Banca	Totale
al 1° gennaio	1,46	396.077,73	396.079,19
Riscossioni	960,00	315.406,00	316.366,00
Pagamenti	958,85	284.547,00	285.505,85
al 31 dicembre	2,61	426.936,90	426.939,49
<i>variazione % da inizio anno</i>	<i>78,77%</i>	<i>7,79%</i>	<i>7,79%</i>

Ai sensi del Titolo IX (senza articolo) del Regolamento di Funzionamento, "SEPS può dotarsi all'inizio di ogni esercizio di un fondo di cassa di importo non superiori a 2.500 euro annui. Il fondo di cassa può essere utilizzato per il pagamento delle minute spese di ufficio, per le

spese postali, per le piccole riparazioni di mobili e locali e in generale per tutte le altre spese il cui pagamento in contanti si renda necessario o urgente. Possono inoltre gravare sul fondo gli anticipi di spese di missione”.

Dall’esame del registro “prima nota” si evince che non si procede alla chiusura di detto fondo con conseguente versamento al bilancio del saldo e riapertura all’anno successivo in difformità con la previsione regolamentare. A fine 2024 detto fondo registrava un saldo di € 2,61.

L’estratto conto n. 12/2024, emesso dall’istituto di credito, Intesa Sanpaolo S.p.A., si evince che il saldo di fatto (figurativo) del conto corrente n. 1000/9537 al 31 dicembre 2024, è pari ad € 426.936,88 che coincide con quanto riportato nel Registro di Cassa.

A tale riguardo si deve precisare che il citato istituto bancario, non procede a fine giornata al versamento del saldo presso la Tesoreria dello Stato, in quanto l’Ente non è inserito nelle tabelle A e B allegate alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 (nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per la Finanza delle Pubbliche Amministrazioni del 9 febbraio 2018, n. 21452).

Il saldo riscontrato dalla contabilità del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche si concilia con quello comunicato dall’istituto cassiere con il seguente prospetto:

Saldo comunicato dall'Istituto Cassiere		426.936,88
Sospesi in entrata (Riscossioni non contabilizzate da SEPS)	(-)	
Documenti di entrate non contabilizzate dalla banca	(+)	-
Sospesi in uscita (Pagamenti non contabilizzati da SEPS)	(+)	
Documenti di uscite non contabilizzate dalla banca	(+)	-
Saldo giornale di cassa del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche		426.936,88

Le carte di **credito/bancomat** afferenti al Segretariato, giusta comunicazione SEPS del 23 aprile 2025, hanno registrato nel 2024 le seguenti operazioni di acquisto:

numero carta	scadenza	importo utilizzato
4830XXXXXXXXXX26	04/26	1.702,86
4830XXXXXXXXXX81	01/23	scaduta non sostituita
4830XXXXXXXXXX99	01/26	5.662,65
Totale		7.365,51

L'utilizzo principale della carta di credito piuttosto che del bancomat si è reso necessario per sostenere le spese legate alla partecipazione alla Fiera del Libro di Francoforte.

A tale riguardo, si deve precisare che al Segretariato non si applicano le disposizioni di cui alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720 in materia di Tesoreria Unica e quindi non è presente nel Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE).

9. Adempimenti fiscali e contributivi

Il Collegio ha acquisito copia delle quietanze dei versamenti, delle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali nonché delle imposte dovute con il Modello F24 afferenti all'anno 2024 del SEPS che vengono di seguito elencati:

Natura versamenti			Totale Primo Trimestre	Totale Secondo Trimestre	Totale III Trimestre	Totale IV Trimestre	Totale annuo
IRPEF	Erario	1001	4.246,23	5.222,29	4.203,31	6.649,43	20.321,26
IRPEF	Erario	1002	0,00		66,71	0,00	66,71
IRPEF	Erario	1040	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRPEF	Erario	1627	0,00		0,00	0,00	0,00
IRPEF	Erario	1630	0,00	0,93	0,93	4,69	6,55
IRPEF	Erario	1712	0,00	0,00	0,00	246,79	246,79
IRPEF	Erario	1713	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IRPEF	Erario	4730	0,00	0,00	231,75	1.856,79	2.088,54
IRPEF	Erario	4731	0,00	0,00	106,00	106,00	212,00
IRPEF	Regioni	3790	0,00	0,00	0,08	0,38	0,46
IRPEF	Regioni	3802	402,30	402,30	402,30	291,44	1.498,34
IRPEF	Regioni	3803	0,00	0,00	46,50	46,59	93,09
IRPEF	E.Locali	3795	0,00	0,00	0,10	0,50	0,60
IRPEF	E.Locali	3845	0,00	0,00	18,00	18,04	36,04
IRPEF	E.Locali	3846	0,00	0,00	42,50	42,59	85,09
IRPEF	E.Locali	3847	23,88	71,65	71,63	47,75	214,91
IRPEF	E.Locali	3848	138,00	138,01	137,99	92,01	506,01
IRAP	Regioni	4730	0,00	0,00	463,50	1856,79	2.320,29
IVA	Erario	6040	208,92	189,02	491,62	974,37	1.863,93
INAIL		18100	243,05	-	0,00	-	243,05
INPS	CXX		3.504,00	3.504,00	3.504,00	3.504,00	14.016,00
INPS	DM10		4.648,00	6.533,00	4.862,00	6.578,00	22.621,00
INPS	EBCM		19,56	27,28	20,46	27,28	94,58
INPS	EST1		72,00	72,00	72,00	72,00	288,00
Totale			13.505,94	16.160,48	14.741,38	20.558,65	64.966,45
IRPEF Erario			4.246,23	5.222,29	4.203,31	6.649,43	20.321,26
IRPEF Regioni			402,30	402,30	402,30	291,44	1.498,34
IRPEF E.Locali			161,88	209,66	209,62	139,76	720,92
IRPEF			4.810,41	5.834,25	4.815,23	7.080,63	22.540,52
IVA			208,92	189,02	491,62	974,37	1.863,93
INAIL			243,05	0,00	0,00	0,00	243,05
INPS			8.243,56	10.136,28	8.458,46	10.181,28	37.019,58
Totale			13.505,94	16.160,48	14.277,88	18.701,86	62.646,16

Il Collegio ha verificato la correttezza nelle modalità e termini dell'effettivo pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Il Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche, infine, ha presentato all'Agenzia delle Entrate le seguenti dichiarazioni:

- Certificazione Unica 2025 (prot. n. 25031718174633342 presentata il 17 marzo 2025);
- Dichiarazione IRAP 2024 (prot. n. 24103013112527297 presentata il 30 ottobre 2024);
- Dichiarazione mod. 770/2024 (prot. n. 24102310570728357 presentata il 23 ottobre 2024).

Il SEPS ha dichiarato, come riportato nel verbale n. 7 del 17 dicembre 2019 di questo Collegio, di non essere tenuto alla compilazione del Modello IVA.

10. Conclusioni

Al termine dell'esame dei documenti contabili, che costituiscono, nel loro insieme, il Bilancio Consuntivo del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche relativo all'anno 2024, il Collegio, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto e dall'art. 20 del D. Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, premette e precisa che detto Bilancio evidenzia, in sintesi, le seguenti risultanze gestionali:

- ✓ Fondo di dotazione di € 263.367,20;
- ✓ Utile d'esercizio di € 21.266 peggiorativo del 24,35% rispetto al precedente esercizio (Utile d'esercizio di € 28.110);
- ✓ Patrimonio Netto di € 302.118, incrementato del 7,57% rispetto al precedente esercizio (€ 280.852);
- ✓ Disponibilità liquide per € 434.144, aumentate del 9,61% rispetto all'esercizio precedente (€ 396.079).

Il Collegio ricorda quanto già più volte segnalato in ordine all'errore materiale al comma 4 dell'art. 8 dello Statuto laddove le parole "*del comma 10 del presente articolo*" (inesistente) deve leggersi "*del comma 9 del presente articolo*" e rinnova l'invito ad apportare, in occasione della prossima modifica statutaria, la correzione citata.

..ooOoo..

Tutto ciò premesso, il Collegio, ferme restando le considerazioni formulate nella presente Relazione e per quanto gli è stato portato a conoscenza, esprime con i richiami di informativa di volta in volta citati, parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2024 del Segretariato Europeo per le Pubblicazioni Scientifiche da parte

dell'Assemblea degli Aderenti.

Letto, confermato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Matteo Moruzzi (Presidente)

Matteo Moruzzi

Dott. Alberto Travaglini Diotallevi Vitale (Componente)

Alberto Travaglini Diotallevi Vitale

Dott. Andrea Canossi (Componente)

Andrea Canossi